Non vincono

(1974)

di Canzoniere del Vento Rosso, Pierangelo Bertoli Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979) Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti, lavoro/capitale, repressione Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/non-vincono

Ben altro che pace e lavoro ci hanno portato, davanti alle fabbriche schierano il carro armato

e radono al suolo le case ed i forni del pane,

perché tutto un popolo in lotta patisca la fame.

È guerra tra il cane che sfrutta e l'uomo sfruttato,

è guerra tra il porco che inganna e l'uomo ingannato,

è guerra tra il popolo schiavo che soffre e patisce

e il cane che affama ed opprime e il dolore sancisce.

Eppure qualcuno ha creduto alla pace coi lupi e adesso ci stanno opprimendo e rendono i tempi più neri e più cupi.

Se oggi nessuno ha timbrato è perché non serviva

e nelle galere han portato chiunque reagiva. Peccato che il tempo sia stato fissato da loro,

invece che nascere prima dal nostro lavoro.

Nei campi nessuno ha guardato se il tempo è cattivo,

nei prossimi giorni il sereno non porterà cibo,

ma stacca dal chiodo il tuo pezzo di sano potere,

se il tempo è fissato da loro, non stare a sedere.

Non vincono, non vinceranno, non hanno domani,

la forza è nel puntello impugnato da oneste e fortissime mani.

Il prossimo fuoco sarà ravvivato da noi, nel posto, nel tempo e nel modo fissato da noi.

Nessuno potrà soffocarlo, diventerà immenso, mi sembra già di vederlo se solo ci penso. Non vincono, non vinceranno, non hanno domani.

la forza è nel puntello impugnato da oneste fortissime mani.

Informazioni

La canzone faceva inizialmente parte del primo Lp di Pierangelo Bertoli, *Rosso colore dell'amore*, realizzato assieme al Canzoniere Nazionale del Vento Rosso e distribuito nel 1974. Quando Bertoli, nel 1976, avviò la sua discografia ufficiale, recuperò il brano per inserirlo nell'album *Eppure soffia*. La musica della seconda versione è firmata da Marco Dieci.